



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE
Via Pelaggi, 1 – 88060 Montepaone (CZ) Tel. 0967 634727 Email: czic84600b@istruzione.it
Pec: czic84600b@pec.istruzione.it - C.M.: CZIC84600B- C.F.: 97035420799
<https://www.icmontepaone.edu.it/>

PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

Docente in periodo di formazione e prova – a.s. _____

TRA

Il/La docente _____, di seguito "docente
in periodo di formazione e prova",

E

Il/La Dirigente scolastico/a _____, in servizio presso
l'Istituzione scolastica _____.

PREMESSO CHE

- l'art. 1, commi 115, 118 e 124, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 disciplina il periodo di formazione e prova e la formazione in servizio del personale docente;
- l'art. 13, comma 1, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 reca disposizioni relative al periodo di formazione e prova;
- il Decreto ministeriale 16 agosto 2022, n. 226, in particolare l'art. 5, disciplina il bilancio delle competenze e il Patto per lo sviluppo professionale, mentre l'art. 6 disciplina le attività formative del percorso;
- il bilancio iniziale delle competenze del/della docente è stato elaborato in data _____ e acquisito al prot. n. _____;
- il/la docente tutor _____, nominato/a con atto prot. n. _____, è stato/a sentito/a ai fini della definizione del presente Patto;
- nella definizione degli obiettivi si tiene conto dei bisogni formativi del/della docente e dei bisogni dell'Istituzione scolastica.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità e individuazione degli obiettivi

Il presente Patto individua, sulla base del bilancio iniziale delle competenze e previo confronto con il/la docente tutor, gli obiettivi di sviluppo professionale da perseguire durante il periodo di formazione e prova. Il/La docente e il Dirigente scolastico selezionano le competenze prioritarie pertinenti al percorso individuale, evitando una selezione meramente formale o generalizzata.

1. Area culturale e disciplinare

☐	Consolidare le conoscenze epistemologiche e disciplinari e organizzare i contenuti intorno ai nuclei fondanti della disciplina o dell'ambito di insegnamento.
☐	Sviluppare collegamenti interdisciplinari e connessioni con il curriculum d'Istituto.
☐	Potenziare le competenze disciplinari e le strategie di mediazione didattica.
☐	Progettare attività coerenti con il curriculum, con le unità di apprendimento condivise e con gli obiettivi previsti.

2. Area didattico-metodologica e relazionale

☐	Costruire relazioni educative positive e favorire un clima di classe inclusivo e rispettoso.
☐	Riconoscere i ritmi, i bisogni e le differenze individuali degli alunni, predisponendo interventi adeguati.
☐	Valorizzare le preconoscenze e rendere espliciti obiettivi di apprendimento e criteri di successo.
☐	Adottare metodologie diversificate e inclusive, anche attraverso strumenti digitali adeguati.
☐	Utilizzare valutazione formativa e sommativa, osservazione sistematica, feedback e autovalutazione.
☐	Promuovere la riflessione sugli errori, il pensiero critico e la metacognizione.
☐	Utilizzare strategie di ascolto attivo e strumenti adeguati per osservare e gestire dinamiche relazionali e conflitti.

3. Area organizzativa e collaborazione professionale

☐	Partecipare in modo consapevole e collaborativo alle attività collegiali e organizzative dell'Istituzione scolastica.
☐	Collaborare con colleghi, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di lavoro nella progettazione educativo-didattica.
☐	Contribuire alla predisposizione e condivisione di materiali didattici e alla realizzazione del PTOF.

☐	Instaurare rapporti corretti, efficaci e collaborativi con le famiglie, nel rispetto dei ruoli e delle procedure d'Istituto.
☐	Conoscere e rispettare le deliberazioni degli organi collegiali e le procedure organizzative pertinenti.

4. Area della formazione e dello sviluppo professionale

☐	Partecipare alle attività formative previste per il periodo di formazione e prova e alle iniziative coerenti con i bisogni individuati.
☐	Svolgere attività di osservazione reciproca e confronto professionale con il/la tutor, rielaborando le evidenze raccolte.
☐	Documentare l'esperienza professionale mediante portfolio, riflessione scritta e strumenti di autovalutazione.
☐	Promuovere percorsi di ricerca-azione e confronto con la letteratura specialistica e con le pratiche dei colleghi.
☐	Aggiornarsi sugli sviluppi culturali, disciplinari, metodologici e normativi pertinenti all'insegnamento.

Art. 2 – Obiettivi prioritari e azioni concordate

Le competenze selezionate sono tradotte in obiettivi concreti e osservabili, coerenti con il bilancio iniziale e con il contesto scolastico.

Obiettivo prioritario	Azioni / evidenze attese	Tempi / modalità di verifica

Art. 3 – Impegni del/della docente

Il/La docente si impegna a perseguire gli obiettivi individuati attraverso:

- la partecipazione alle attività formative previste dal D.M. n. 226/2022, secondo le indicazioni ministeriali e dell'Ufficio scolastico competente;
- la partecipazione alle iniziative formative promosse dall'Istituzione scolastica e/o dalle reti di scuole, in coerenza con i bisogni individuati;

- il confronto sistematico con il/la docente tutor e la partecipazione alle attività di osservazione e rielaborazione professionale previste;
- la documentazione del percorso e la riflessione sulle pratiche didattiche, anche ai fini dell'aggiornamento del portfolio professionale;
- l'eventuale fruizione di ulteriori opportunità formative, nei limiti e secondo le condizioni previste dalla normativa vigente, anche tramite la Carta del docente, ove spettante e utilizzabile.

Art. 4 – Impegni del Dirigente scolastico

- illustrare al/alla docente le caratteristiche del percorso, gli obblighi di servizio e professionali, le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione del periodo di formazione e prova;
- favorire, per quanto di competenza, l'accesso alla documentazione utile relativa al PTOF, al curriculum, alle classi e ai corsi di insegnamento assegnati;
- assegnare il/la docente tutor e promuovere le condizioni organizzative per l'accompagnamento, il confronto e l'osservazione professionale;
- tenere conto, nella definizione e nell'eventuale rimodulazione degli obiettivi, del bilancio delle competenze, del parere del/della tutor e dei bisogni dell'Istituzione scolastica.

Art. 5 – Monitoraggio e aggiornamento

Il Patto costituisce riferimento per il percorso individuale e può essere ripreso durante l'anno per verificare l'andamento delle azioni concordate e, ove necessario, precisare gli obiettivi in relazione alle evidenze emerse. Al termine del percorso, il/la docente, con la supervisione del/della tutor, elabora il bilancio conclusivo delle competenze secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 226/2022.

Riferimenti normativi essenziali

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 115, 118, 121 e 124, e successive modificazioni.
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, art. 13, comma 1, e successive modificazioni.
- Decreto ministeriale 16 agosto 2022, n. 226, in particolare artt. 5 e 6.
- Eventuali note e indicazioni ministeriali annuali applicabili all'anno scolastico di riferimento.

Il presente testo è un modello da completare e adattare al bilancio iniziale delle competenze, al contesto dell'Istituzione scolastica e alle eventuali indicazioni ministeriali annuali.

Luogo _____,

data ____ / ____ / ____

IL/LA DOCENTE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
